



*Ministro del Turismo*

*di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*

**Disposizioni applicative per il riparto delle risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021 sul fondo istituito dall'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, destinate al sostegno dei B&B a gestione familiare**

- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, e, in particolare, l'articolo 7-bis, comma 3, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021, da destinare al sostegno delle strutture extralberghiere;
- VISTA la legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*”, e, in particolare, l'articolo 5-sexies che ha modificato il sopra menzionato articolo 7-bis, comma 3, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, come convertito, stabilendo che le risorse del predetto fondo, ivi previsto, siano destinate al sostegno dei *bed and breakfast* muniti di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificati mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva a gestione familiare;
- VISTE le vigenti leggi regionali che prevedono l'assegnazione di un codice identificativo regionale (CIR) alle strutture ricettive extralberghiere, tra cui i *bed and breakfast*;
- RITENUTO di procedere, in attuazione del citato articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, alla determinazione dei criteri di riparto delle risorse del suddetto fondo;
- RITENUTO, al fine di raggiungere un ampio numero di beneficiari, di determinare il contributo concedibile nella misura fissa di euro 2.000,00 per ogni soggetto interessato;





*Ministro del Turismo*

*di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*

**DECRETA**

**Art. 1**  
*(Oggetto)*

1. Il presente decreto reca disposizioni applicative per il riparto delle risorse stanziare sul fondo istituito dall'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021, destinate al sostegno dei bed and breakfast muniti di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificati mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva a gestione familiare.

**Art. 2**  
*(Beneficiari)*

1. Sono beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1 i soggetti titolari di strutture ricettive extralberghiere, esercenti attività di bed and breakfast, a gestione familiare, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in possesso di codice identificativo regionale.
2. Tra i soggetti beneficiari, di cui al comma 1, sono compresi anche i titolari di strutture ricettive extralberghiere, esercenti attività di bed and breakfast, a gestione familiare, situate nelle regioni e nelle province autonome nelle quali non vige una disciplina concernente l'assegnazione del codice identificativo regionale, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. I soggetti di cui al presente articolo devono essere in possesso, alla data del 25 luglio 2021, di entrata in vigore della legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, dei seguenti requisiti:
  - a) svolgere l'attività di bed and breakfast a gestione familiare in Italia;
  - b) essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale e assicurativa;
  - c) essere in possesso del codice identificativo regionale di cui all'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 o, in mancanza, aver presentato segnalazione certificata di inizio dell'attività di bed and breakfast a gestione familiare.

**Art. 3**  
*(Presentazione delle domande)*

1. Entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo pubblica sul sito istituzionale del Ministero del turismo ([www.ministeroturismo.gov.it](http://www.ministeroturismo.gov.it)) un avviso avente ad oggetto le modalità di presentazione delle domande e di erogazione del contributo.





## *Ministro del Turismo*

*di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*

2. I soggetti interessati presentano domanda di contributo, in modalità telematica, entro il termine previsto nell'avviso di cui al comma 1, utilizzando la modulistica a tal fine predisposta dalla Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo.
3. I contributi sono erogati, secondo l'ordine cronologico delle domande, dalla Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo. L'esaurimento delle risorse è comunicato con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo.

### Art. 4

*(Determinazione del contributo)*

1. Il contributo è riconosciuto nella misura fissa di euro 2.000,00 per ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 2, fermo restando il limite massimo di spesa di cui all'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
2. Eventuali residui sono distribuiti, in modo proporzionale, agli aventi diritto entro il limite massimo di spesa di cui al comma 1.

### Art. 5

*(Revoca del contributo e controlli)*

1. Nel caso in cui l'autocertificazione di cui all'articolo 2, comma 2, non risulti veritiera e, comunque, in tutti i casi in cui sia accertata la carenza dei requisiti, la Direzione generale di cui all'articolo 3 dispone la revoca del contributo, con recupero delle somme versate, maggiorate degli interessi e fatte salve le sanzioni di legge.
2. L'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

### Art. 6

*(Disposizioni finanziarie)*

1. Le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto sono iscritte sul capitolo 4206 pg. 1, del centro di responsabilità Direzione generale della programmazione e delle politiche del turismo, dello stato di previsione del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2021.

*Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.*

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE

